



FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

BB2022 – COMUNE DI NAPOLI – PROGETTO: “JUKE BOOK: DIAMO VOCE AI LIBRI!” - CUP: B69I22011750005

OGGETTO: FORNITURA DI LIBRI PER IL PROGETTO “JUKE BOOK:DIAMO VOCE AI LIBRI!” DEL COMUNE DI NAPOLI.

CUP: B69I22011750005 CIG:

Art. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente foglio patti e condizioni ha per oggetto la disciplina delle condizioni di esecuzione della fornitura di libri per il Progetto “Juke Book: diamo voce ai libri!” del Comune di Napoli e consistente in:

- **N.1 COPIE DEI SEGUENTI LIBRI :**

- *Un manuale di tecnica ed esercizi della più grande scuola di formazione americana*, Gotham Writers’ Workshop (a cura di), G. Del Duca

- *Master di scrittura creativa*, Jessica Page Morrell

- *Ricettario di scrittura creativa*, Stefano Brugnolo, Giulio Mozzi

Zanichelli

- *Scrivere zen Manuale di scrittura creativa*, Natalie Goldberg

Astrolabio Ubaldini

- *Il libro delle idee per la scrittura*, Jack Heffron

- *Esercizi di Stile*, Raymond Queneau

- *Lezioni di letteratura*, Vladimir Nabokov

- *L’arte del romanzo*, Julio Cortàzar

- *Laboratorio di Scrittura Creativa: Oltre 70 attività divertenti*, Lexi Rees

- *Il mestiere di Scrivere*, Raymond Carver

MIMESIS EDITORE

- SEMIOTICA DEL CINEMA E LINEAMENTI DI CINE-ESTETICA, Jurij Michailovich Lotman
- SERGIO LEONE, Antonio Rainone
- GEROGLIFICI E CINEMA, Manuele Bellini
- LA REALTA' ATTRAVERSO LO SGUARDO DI MICHELANGELO ANTONIONI, Stefano Usardi
- IL POTERE DEL FILM, Carmelo Marabello
- JEAN COCTEAU TEORICO DEL CINEMA, Stefania Schibeci
- IL CINEMA FRANCESE NEGLI ANNI DI VICHY, Simone Venturini
- IL CINEMA AUDIOTATTILE, Antonio Iannotta
- TRAILER E FILM, Martina Federico
- IL DESIDERIO DEL CINEMA, Angela Bianca Saponari
- LA RAGAZZA DEL CINEMATOGRAFO, Deborah Toschi
- ELIO PETRI E IL CINEMA POLITICO ITALIANO, Alfredo Rossi
- PASOLINI E IL CINEMA "INCONSUMABILE", Alessandra Spadino
- L'IMMAGINE CINEMATOGRAFICA COME FORMA DELLA MEDIAZIONE, Francesco Ceraolo
- IL CINEMA È SOGNO, Andrea Rabbito
- JEAN RENOIR, André Bazin
- BREVIARIO DI ESTETICA DEL CINEMA, Angelo Moscariello
- LA FILOSOFIA DI WOODY ALLEN, Roland Quilliot
- PENSARE SULLO SCHERMO, Thomas E. Wartenberg
- L'OCCHIO DELLA RIVOLUZIONE, Dziga Vertov
- DIZIONARIO DELLA CENSURA DEL CINEMA, Jean-Luc Douin
- VOGLIO VEDERE IL SANGUE, Leonardo Gandini
- L'ERA POST-DOCUMENTARIA, Ivelise Perniola
- FINO ALL'ULTIMA GOCCIA, Massimo Zanichelli
- IL MOCKUMENTARY, Cristina Formenti

MINIMUM FAX

- I MAESTRI DELLA LUCE, Dennis Schaefer – Larry Salvato
- L'OCCHIO DEL REGISTA. 25 LEZIONI DEI MAESTRI DEL CINEMA CONTEMPORANEO Laurent Tirard

- CINEMA LA PRIMA VOLTA, Bernardo Bertolucci
- HOLLYWOOD SUL TEVERE, Giuseppe Sansonna
- INCONTRI ALLA FINE DEL MONDO, Werner Herzog
- JOHN CASSAVETES, Ray Carney
- PERDERSI È MERAVIGLIOSO, David Lynch
- CONTRO IL CINEMA, Carmelo Bene
- DEL MERAVIGLIOSO. SCRITTI DI CINEMA E SUL CINEMA - di Antonin Artaud
- CON, Michael Herr
- CINEMA & LIBERTÀ - IL CINEMA SECONDO LOACH, Casagrande (-)

DINO AUDINO

- IL MESTIERE DELLA REGIA, Katie Mitchell
- INQUADRATURA, SCENA, SEQUENZA, D. Cassani- F. Centola
- LABORATORIO DI FOTOGRAFIA CINEMATOGRAFICA, Massimo Schiavon
- SCENOGRAFIE, Anna Maria Monteverdi
- IL VIAGGIO DELL'EROE. LA STRUTTURA DEL MITO AD USO DI SCRITTORI DI NARRATIVA E DI CINEMA, Chris Vogler
- FARE UN CORTO, Andrea Nobile, Viola Rispoli, Andrea Tarquini
- FUCK THE CONTINUITY, Marcel Lombardi

UTET

- CINEMA ITALIA, Giovanni De Luna
- STORIA DEL CINEMA, Gianni Rondolino
- MANUALE DEL MONTAGGIO - TECNICA DELL'EDITING NELLA COMUNICAZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA, Diego Cassani
- LEZIONI DI REGIA - MODELLI E FORME DELLA MESSINSCENA CINEMATOGRAFICA, Dario Tomasi
- STORIA DEL CINEMA, Gianni Rondolino
- LEZIONI DI REGIA - MODELLI E FORME DELLA MESSINSCENA CINEMATOGRAFICA, Dario Tomasi

RAFFAELLO CORTINA

- LO SCHERMO DEL PENSIERO, Umberto Curi
- UN FILOSOFO AL CINEMA, Umberto Curi

MONDADORI BRUNO

- DA ARISTOTELE A SPIELBERG. CAPIRE LA FILOSOFIA ATTRAVERSO I FILM, Julio Cabrera
- INTRODUZIONE AL CINEMA, CON DIZIONARIO DELLE TECNICHE, DEI GENERI E DEL LINGUAGGIO, Fernaldo Di Giammatteo

L'Amministrazione si riserva di non espletare l'affidamento qualora sopravvengano cause di forza maggiore senza che l'affidatario possa vantare diritti e/o aspettative.

Art. 2 - DESCRIZIONE DEGLI OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AFFIDATARIA

La ditta affidataria si obbliga ad eseguire la fornitura integralmente descritta dall' art.1 del presente foglio patti e condizioni. In particolare l'affidatario si obbliga alle seguenti attività:

- a) regolare fornitura di tutto il materiale così come descritto nell' art.1 del presente foglio patti e condizioni, presso la sede scelta e indicata dall'Amministrazione Comunale;
- b) indicare in tutti i documenti presentati per il presente affidamento ivi inclusa fattura finale, la dicitura: BB2022 – CUP:B69I22011750005

Art. 3 - ULTERIORI ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

- L'aggiudicatario, nonché i suoi collaboratori, si impegnano ad agire nel pieno rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza;
- Il personale impegnato negli adempimenti richiesti dovrà essere dotato di elevata professionalità.
- Qualora il personale dell'aggiudicatario violi quanto sopra descritto o comunque commetta gravi mancanze e/o errori nello svolgimento delle sue funzioni, questi provvederà a sostituirlo a seguito di richiesta scritta dell'Amministrazione, fatte salve eventuali più gravi misure applicabili, nei confronti dell'aggiudicatario in base alla legge ed al presente capitolato;

Art. 4 - CONSEGNE

- I prodotti dovranno essere confezionati in modo conforme alle normative vigenti. Il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire l'integrità del prodotto fino al momento dell'uso. I prodotti devono essere confezionati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e l'immagazzinamento. Il numero di pezzi contenuto in ogni scatola o imballo deve essere costante per tutta la durata della fornitura e indicato nella documentazione richiesta. La consegna dei beni dovrà avere luogo presso la sede indicata dalla Stazione Appaltante. Tutte le consegne dovranno essere precedute da avviso a mezzo pec al seguente indirizzo: giovani.pariopportunita@comune.napoli.it , almeno nei due giorni precedenti la consegna stessa.

Art. 5 - OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune provvederà :

- all'esercizio delle funzioni di controllo sull'osservanza degli obblighi previsti dal presente Foglio patti e condizioni a carico dell'affidatario, sulle prestazioni erogate a livello quantitativo e qualitativo;
- alla verifica finale della fornitura in termini di processo e di esito;
- Il Responsabile unico del progetto coordinerà le attività oggetto del presente appalto. In ogni momento, senza preavviso e con ogni mezzo il RUP espletterà i controlli volti a verificare il pieno rispetto di quanto contenuto nel presente Foglio patti e condizioni e la corretta esecuzione delle prestazioni richieste.

Art. 6- IMPORTO DELL'APPALTO

Importo a base d' Asta: € 883,16 oltre I.V.A., come per legge, soggetto a ribasso.

Luogo di esecuzione: Comune di Napoli.

L'importo dell'appalto sarà quello risultante dall'offerta presentata dall'impresa aggiudicataria in sede di offerta. Il prezzo offerto per la realizzazione della fornitura, in base a calcoli e valutazioni di propria e assoluta competenza, onnicomprensivo e forfettario, rimarrà fisso ed invariabile in termini assoluti per l'intero svolgimento della fornitura.

La S.A. qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente procedura, senza che nulla sia dovuto, ed ad alcun titolo, al soggetto/i partecipanti.

Art.7 – DIVIETO DI REVISIONE DEI PREZZI DELLE FORNITURE

In deroga all'art. 1664 c.c non è prevista alcuna revisione dei prezzi dell'appalto, che rimangono, pertanto, fissi ed immutabili per tutta la durata del contratto

Art. 8 – DURATA

Il rapporto contrattuale di cui al presente Capitolato, si instaurerà dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del documento di stipula MEPA, con valore di contratto e durerà in maniera continuativa fino alla consegna di tutti i beni che si intendono integralmente descritti nell'art.1 del presente foglio patti e condizioni..

Art. 9– MODALITA' E CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE A PENA DI ESCLUSIONE.

La ditta che presenta l'offerta dovrà far pervenire, la documentazione di seguito elencata, debitamente sottoscritta con apposizione di firma digitale in corso di validità ed inviata in via telematica dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la ditta nella presente procedura, **entro e non oltre l'orario e il termine perentorio indicati nella R.D.O che sarà attivata sul sistema AcquistinretePA.**

L'offerta a sistema sarà composta dalla "Busta A" virtuale contenente la documentazione amministrativa e la "Busta B" virtuale contenente l'offerta economica, precisamente la "Busta A" virtuale sarà composta da:

- 1) **DGUE** debitamente compilato e sottoscritto dall'O.E.;

2) FOGLIO PATTI E CONDIZIONI predisposto dalla Stazione Appaltante;

3) PATTO DI INTEGRITA' ;

4) DICHIARAZIONE DI TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI;

5) MODELLO PROGRAMMA 100;

6) MODELLO DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

- La "Busta B" virtuale contenente l'offerta economica sarà composta precisamente da:

1) MODULO OFFERTA ECONOMICA, COMPRENSIVO DI PREVENTIVO DI SPESA DETTAGLIATO, riportante il corrispettivo offerto per ogni articolo al netto del ribasso praticato;

2) MODULO OFFERTA ECONOMICA GENERATO DAL SISTEMA MEPA

- **L' OFFERTA ECONOMICA** dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta espressa attraverso la dettagliata compilazione, tramite il sistema MEPA, dell' "OFFERTA ECONOMICA SERVIZIO/FORNITURA" debitamente sottoscritta con apposizione di firma digitale in corso di validità dal titolare o legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la ditta concorrente nella presente procedura e si intenderà tale da compensare tutti gli oneri, nessuno escluso, che dovessero derivare dall'espletamento del servizio in appalto, per tutta la durata del contratto. **Si precisa che l'offerta dovrà indicare i costi interni (c.d. costi aziendali o costi specifici propri) per la sicurezza del lavoro connessi con l'attività svolta, nonché i costi della manodopera, salvo casi di esonero previsti dalla normativa vigente debitamente autodichiarati e documentati.**

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d' Asta.

Con la presentazione dell'offerta s'intende che il concorrente ha preso cognizione ed ha pienamente riconosciuto l'incondizionata accettabilità di tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel presente documento, posto a base della presente procedura, impegnandosi a mantenere la validità dell'offerta fino a 180 (centoottanta) giorni dalla data di scadenza stabilita per la sua presentazione.

Il concorrente, contestualmente alla presentazione della propria offerta, espressamente riconosce che la stessa è remunerativa di tutti gli oneri diretti e indiretti che lo stesso sosterrà per realizzare, nei tempi prescritti e a perfetta regola d'arte, tutte le prestazioni in appalto ed inoltre tutte le incombenze e gli interventi necessari a garantire l'incolumità dei propri lavoratori.

Con l'offerta formulata, il concorrente, assume inoltre interamente su di sé, esentandone il Committente, tutte le responsabilità di analisi economica nonché quelle organizzative, progettuali e civili connesse con l'espletamento del servizio in appalto e, pertanto, non potrà eccepire durante l'espletamento delle prestazioni richieste, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvivenza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

Per tutte le ragioni espresse la ditta partecipante è tenuta a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare la propria offerta economica con piena ed esclusiva responsabilità.

La “Busta B” virtuale deve contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione con modalità digitale di offerta del concorrente con l’indicazione del ribasso unico offerto, espresso in cifre ed in lettere. La “Busta B” deve contenere anche il preventivo di spesa dettagliato, recante l’elenco dei prezzi unitari, anche questo con l’apposizione della firma digitale.

Art. 10 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Il presente appalto verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’ Art.108, c.3 del D.Lgs 36/2023.

Alla presente procedura, ai sensi dell’ Art. 54 co.1 del D.Lgs 36/2023, non si procederà all’esclusione automatica delle offerte anomale.

L’apertura delle buste virtuali avverrà nella seduta del [REDACTED], in seduta pubblica mediante collegamento da parte dell’operatore economico alla piattaforma telematica del Mepa.

Nella seduta verrà preliminarmente esaminata la documentazione amministrativa e successivamente all’esito della verifica sulla completezza della documentazione, verrà esaminata l’offerta economica.

La graduatoria delle offerte ritenute valide verrà stilata in modalità automatica dal sistema telematico in relazione al prezzo totale offerto per l’appalto.

Dopo l’eventuale accertamento della congruità delle offerte, la stazione appaltante provvederà all’aggiudicazione ed alla verifica del possesso dei prescritti requisiti di partecipazione in capo all’operatore economico aggiudicatario.

La stazione appaltante si riserva di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

L’offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione.

Qualora l’operatore economico aggiudicatario non dovesse procedere alla stipula del contratto o all’avvio dell’appalto nei termini stabiliti, si procederà alla revoca dell’aggiudicazione e a nuova aggiudicazione all’operatore economico immediatamente successivo in graduatoria se esistente.

All’esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione si addiverrà alla stipula del contratto, mediante Modulo elaborato dal Mepa e/o lettera secondo gli usi del commercio.

Prima della stipula del contratto, l’aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell’art. 53 del D.Lgs n.36/2023. La Garanzia sarà presentata sotto forma di polizza fideiussoria secondo la normativa vigente, salvo diversa disposizione della S.A

Le eventuali spese per imposta di bollo sono a carico esclusivo dell’operatore economico contraente, il quale dovrà corrispondere l’importo in conformità alla tabella di cui all’allegato 4 del D.Lgs n. 36/2023. L’importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l’aggiudicazione dell’appalto.

Art. 11 – REFERENTE AMMINISTRATIVO – ORGANIZZATIVO DELL’IMPRESA

L’affidatario dovrà individuare e comunicare all’Ente un proprio referente organizzativo responsabile a cui spetterà il coordinamento e la gestione di tutti gli aspetti attuativi del contratto.

Il referente dovrà rendersi disponibile per tutti gli incontri richiesti dall'Ente appaltante, anche in modalità videoconferenza.

Art. 12 – RESPONSABILITA'

L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità civile e penale, nei confronti sia del Comune, sia dei terzi, per ogni fatto derivante dalla non corretta e tempestiva esecuzione delle prestazioni.

Art. 13 – RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVATI DAI RAPPORTI DI LAVORO DELL'AGGIUDICATARIO CON TERZI

Il Comune è esonerato da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'affidatario ed i terzi. L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal personale nell'esecuzione delle prestazioni.

Sono a carico dell'aggiudicataria tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, compresi quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente. L'aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e, in genere, a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro.

Art. 14 – SOSPENSIONE DELLA FORNITURA E DIRITTO DI RECESSO

L'Ente si riserva il diritto di sospendere la fornitura e di rescindere il contratto qualora nel corso dello svolgimento della fornitura, intervengono fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine. In tal caso saranno riconosciute all'aggiudicataria le spese sostenute alla data di comunicazione del recesso.

Art. 15 – RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

L'Ente qualora nel corso dell'esecuzione del contratto accerti che la esecuzione della fornitura non procede secondo le condizioni stabilite, si riserva di fissare un congruo termine entro il quale l'Impresa aggiudicataria si deve conformare a tali condizioni. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto si intenderà risolto di diritto.

Art. 16 – VIGILANZA E CONTROLLO

Il Comune si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza della fornitura prestato dall'aggiudicataria. L'adeguatezza della prestazione sarà verificata dall'Ente che si riserva di chiedere la rimodulazione qualitativa della prestazione, fermo restando quanto altro definito nel presente capitolato.

Art.17 – VERIFICA DI CONFORMITA'

- L'esecuzione dell'appalto è soggetto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione,rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto. La verifica di conformità, per la natura dei prodotti da fornire, verrà condotta sia nel corso dell'esecuzione del contratto sia al termine di tutte le consegne. Qualora i quantitativi e le particolari caratteristiche dei beni non consentano la verifica di conformità per la totalità dei beni, è fatta salva la possibilità di effettuare, in relazione alla natura dei beni ed al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

- Se i beni non dovessero corrispondere anche in parte ai requisiti richiesti, la stazione appaltante si riserva di rifiutarli *in toto* o in parte, ed il fornitore sarà invitato a provvedere ad altra fornitura. In tal caso la ditta aggiudicataria sarà tenuta a provvedere a nuova consegna, a proprio esclusivo onere, entro 24 ore o nel più breve termine posto dall'amministrazione. Nel caso in cui la ditta affidataria sia sprovvista dei beni richiesti dovrà provvedere all'acquisto delle stesse presso terzi senza alcun ulteriore onere per la stazione appaltante. Nel caso in cui la ditta affidataria non sostituisca i prodotti rifiutati, la stazione appaltante potrà comunque provvedere al loro reperimento presso terzi in danno all'appaltatore con addebito ad esso del costo in più sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

Art. 18 – FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo sarà pagato dall'Amministrazione Comunale posticipatamente ad emissione di regolare fattura elettronica da parte della ditta aggiudicataria, previa verifica della corretta esecuzione del servizio ed acquisizione di DURC regolare.

La fattura elettronica, pena l'irricevibilità della stessa, dovrà contenere il codice identificativo di gara (CIG) assegnato alla presente procedura ed il Codice Univoco IPA associato al Settore di riferimento nonché il Codice CUP del Progetto: **B69I22011750005**.

Con il pagamento del corrispettivo l'aggiudicatario si intende compensato di ogni e qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. L'inosservanza anche di una sola delle clausole o condizioni previste dal presente atto sarà motivo di interruzione dei termini di pagamento.

Art. 19 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il legale rappresentante dell'impresa concorrente deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge n. 136/2010.

Nella dichiarazione di cui al comma 1 il legale rappresentante dell'impresa concorrente deve impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto: a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto; b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione; c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto del presente appalto, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi; d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia l'amministrazione aggiudicatrice che la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Il legale rappresentante dell'impresa affidataria deve dichiarare, inoltre, di essere consapevole che ai fini di verificare l'applicazione della norma, l'amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere all'appaltatore copia dei contratti di cui alla lettera c). Il legale rappresentante dell'impresa

concorrente si impegna a provvedere ad adempiere alla richiesta entro i termini che verranno dati dal Responsabile Unico del Procedimento.

Il legale rappresentante dell'impresa concorrente dichiara, infine, di essere a conoscenza che l'amministrazione aggiudicatrice risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. In caso di mancata presentazione della dichiarazione prevista dal presente articolo, il concorrente è escluso dalla procedura.

Art. 20 – ASSICURAZIONE

La stazione appaltante si riserva di richiedere all'appaltatore la produzione di idonea cauzione definitiva secondo i dettami previsti dal nuovo codice degli appalti D.lgs. 36/2023.

L'Affidatario sarà sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose, causati dal proprio personale durante lo svolgimento dell'appalto affidato. A garanzia di tale obbligo la S.A si riserva di chiedere all'appaltatore idonee polizze per RCT/RCO, con massimali adeguati. I massimali minimi non potranno essere inferiori a quelli previsti per legge per la tipologia di fornitura affidata e, comunque, di importo adeguato per sinistro, per persona, per danni a cose e animali.

La Ditta dovrà dimostrare di essere in regola con il pagamento del premio assicurativo.

La sospensione della validità della polizza, per mancato pagamento del premio o per altra causa, costituisce grave inadempimento contrattuale valutabile anche ai fini della risoluzione del contratto. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi sono a carico dell'aggiudicatario che ne è il soloresponsabile con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti della S.A.

Rimane espressamente convenuto che l'impresa, in caso di infortunio e/o danni, assumerà tutte le responsabilità sia civili che penali, dalle quali si intendono sollevati nella forma più completa l'Amministrazione ed il suo personale e che resterà a carico dell'impresa stessa il risarcimento dei danni.

Art. 21 – RISERVATEZZA

La società aggiudicataria si impegna a trattare con la massima riservatezza tutti i dati di cui verrà in possesso in esecuzione d'appalto. I dati e le informazioni occorrenti per l'espletamento del servizio, non potranno essere utilizzati dall'impresa aggiudicataria se non per fini strettamente inerenti l'esecuzione dell'appalto e dovranno essere trattati in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela della privacy.

Art. 22 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali conferiti sono raccolti e trattati ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 195 e del GDPR (Regolamento UE/2016/679 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Foglio patti e condizioni.

Il Comune di Napoli, in qualità di Titolare del trattamento, fornisce informazioni agli operatori economici, con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della partecipazione a selezioni e concorsi pubblici. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101

del 2018, i dati conferiti *dati personali comuni* (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità, dati di contatto, informazioni inerenti il nucleo familiare) e *giudiziari* (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale) *del Titolare dell'impresa partecipante o del/i soggetto/i munito/i dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali*; ove previsto dalla Legge, *i dati personali comuni* (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e *giudiziari dei soci e del direttore tecnico dell'impresa partecipante* (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale); ove applicabile, *i dati personali comuni* (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e *giudiziari dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando* (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale), saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura.

Laddove il Fornitore sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, per conto dell'Amministrazione contraente, lo stesso sarà nominato "Responsabile del trattamento", ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, esso si impegnerà ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti. I concorrenti, singoli o associati o in raggruppamento, autorizzano l'Ente, per il fatto stesso di partecipare alla gara al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori.

Art. 23 - SUB-APPALTO

E' vietato il subappalto o la cessione del contratto, anche parziale, pena la risoluzione di diritto del contratto, trattandosi di fornitura senza posa in opera.

Art. 24 - PENALITA'

Qualora la stazione Appaltante, accerti il ritardo, l'inadempimento, l'inesattezza o la violazione rispetto agli obblighi stabiliti nei documenti che compongono il contratto da parte dell'Aggiudicatario, provvederà ad applicare la penale contrattuale pari al 5% dell'importo totale previsto.

La penale verrà applicata con Determinazione Dirigenziale fatto salvo il pagamento dei maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante.

La Stazione appaltante, procederà alla contestazione scritta delle inadempienze riscontrate alla Ditta aggiudicataria a mezzo raccomandata A/R. o PEC. ai fini dell'avvio del procedimento.

La fase successiva all'avvio del procedimento sarà gestita secondo quanto stabilito dalla L. 241/90 e ss.mm.ii.

La Stazione Appaltante, sulla base della valutazione della gravità delle violazioni, potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Per tutti gli altri aspetti non contemplati tra le inadempienze sopra menzionate la stazione appaltante, provvederà a diffidare con lettera raccomandata A/R o via PEC, l'Aggiudicatario,

assegnando un termine non superiore a 3 (tre) giorni dal ricevimento per ottemperare a quanto richiesto.

Art. 25 - CAUSE DI RISOLUZIONE

- Nelle ipotesi previste dal presente capitolato e in tutte quelle successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- qualora l'affidatario violi il divieto di subappalto stabilito dall'Art. 20;
- frode nell'esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Foglio patti e condizioni;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- utilizzo di personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario
- qualora vi siano comportamenti dolosi o gravemente colposi che possano cagionare danno agli utenti, a terzi, al personale comunale;
- qualora l'aggiudicatario non applichi al proprio personale il trattamento giuridico ed economicoprevisto dalle leggi vigenti in materia;
- nel caso in cui sia stato assegnato dalla Stazione Appaltante un termine all'aggiudicatario per ottemperare a delle prescrizioni e tale termine sia decorso infruttuosamente;
- nel caso in cui si accerti l'inadempimento delle disposizioni di cui alla L. n. 136/2010;
- la recidiva nelle infrazioni di cui all'articolo disciplinante le penalità;
- la cessione del contratto;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile

- In caso di risoluzione all'Affidatario verrà corrisposto il compenso dovuto per i servizi svolti fino a quel momento, detratte le penalità e gli altri eventuali danni subiti dalla stazione appaltante, eventualmente incamerando la cauzione versata ove richiesta.

- Resta inteso che il contratto si intenderà risolto senza altra formalità e con sanzione amministrativa dell'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, fatte salve eventuali altre sanzioni anche di natura penale, qualora risulti che l'Impresa aggiudicataria abbia prodotto false dichiarazioni relativamente ai punti del Bando di gara nei quali sono state previste dichiarazioni sostitutive.

- Ove si verificassero deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare svolgimento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 26 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA EX ART. 1456 C.C.

Il contratto si risolve con provvedimento motivato e previa comunicazione del provvedimento stesso:

- in caso di cessione a terzi del contratto o subappalto da parte della Ditta, senza la preventiva autorizzazione scritta della Amministrazione appaltante;
- in caso di cessione del credito senza la preventiva autorizzazione scritta della Amministrazione appaltante;
- per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- violazione della normativa di cui all'art. 3 L. 136/10.

Art. 27 – RESPONSABILITA'

La ditta affidataria è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta riuscita della fornitura. A tal fine dovrà adottare durante l'esecuzione della fornitura tutte le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo dello stesso e conseguente responsabilità a suo esclusivo carico. Pertanto, è fatto obbligo all'affidatario di mantenere l'Amministrazione sollevata e indenne da ogni responsabilità civile derivante dall'esecuzione del contratto, per danni di qualsiasi specie che, comunque, derivassero a persone od a cose e per eventuali conseguenti richieste di risarcimento danni nei confronti della stessa Amministrazione.

Art. 28 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

Art. 29 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PROTOCOLLO DI LEGALITA'

La ditta invitata, con la partecipazione alla presente procedura, dichiara:

- di aver preso visione del Codice di Comportamento del Comune di Napoli, emanato ai sensi del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 ss.mm.ii., consultabile sul sito web istituzionale, impegnandosi in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

- di aver preso visione del Protocollo di Legalità stipulato tra il Comune di Napoli e la competente Prefettura – UTG di Governo territorialmente competente, consultabile sul sito web istituzionale, impegnandosi in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Protocollo, pena la risoluzione del contratto.

Art. 30 – DIVIETO DI PANTOUFLAGE

L'affidatario dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'Affidatario è, altresì, consapevole che ai sensi dell'art. 53 co. 16-ter del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii., i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti.

Art. 31 – PATTO DI INTEGRITÀ

L'Affidatario dichiara di essere a conoscenza del contenuto del "Patto di Integrità", approvato con Delibera di G.C. n. 522 del 21 Dicembre 2023, che rende applicabile il Patto stesso, tra gli altri, ai soggetti affidatarie, pertanto, ne accettano incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Gli enti affidatari assumono, in particolare, i seguenti impegni:

- rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web <http://www.comune.napoli.it>;
- osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal *Codice* stesso;
- riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'affidamento nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'Affidatario, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza;

- rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il presente contratto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. Le sanzioni applicabili, in caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il Patto di Integrità sono, tra le altre, la risoluzione del contratto, l'esclusione dalle procedure di affidamento indette dal Comune di Napoli e la cancellazione dagli elenchi aperti per i successivi tre anni.

Art. 32– RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento in ordine alla procedura avviata con la presente TD è il Dott. Pasquale Giaccio – recapito telefonico 0817953197, mail pasquale.giaccio@comune.napoli.it; PEC: giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it

Napoli li, data delle firme digitali

Per il Comune di Napoli

Il Dirigente del Servizio Politiche Giovanili

Dott. Fabio Di Dato

Per la ditta_____

Il Legale Rappresentante